ANNO XXXIV — Mercoledì, 23 giugno 1861 — N. 171

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

Provincie del Regno . . . Lire 5 — Lire 10 — Lire 20
Roma . . . Lire 4 — Lire 8 — Lire 16
Per tutti gli Stati dell'Unione Postale . . . Lire 8 — Lire 16 — Lire 32
Stati Uniti dell'America Settentrionale . . . Lire 10 — Lire 20 — Lire 40
Cuba, Giappone, Cina e Australia . . . Lire 12 — Lire 24 — Lire 48

Gli abbonamenti decorrono dal primo e dal quindici di ogni mese.

Ciascun foglio: per Roma e Napoli cent. 5
per le altre provincie cent. 10.
Un foglio arretrato cent. 20 — Per Roma cent. 10

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno. Nelle provincie, presso gli Uffici postali. — In Torino, Fratelli Bocca, piazza Carlo Felice, n. 4. — In Milano, Ruffoni e Bonfanti, via Durini, n. 24. — In Firenze, Ferdinando Bocca, Lung. 1. Piazza Luca, Corsini, n. 2.

Le lettere non affrancate e i reclami devono essere inviati franchi all'amministrazione del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti.

Gli abbonamenti cominciano col primo e col quindici di ogni mese.

Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente all'Agenzia d'Annunzi del Giornale L'Opinione, via del Seminario, 87, pianterreno, ROMA.

Roma, 21 giugno

BOLLETTINO POLITICO

Una specie di piccolo Parlamento, con ristretta e definite attribuzioni, trovasi in questo momento riunito a Pietroburgo, e si compone dei rappresentanti dei zemstvos e dei comuni, ai quali la stampa di Pietroburgo dà il benvenuto. Questi signori furono chiamati nella capitale dell'impero, onde discutere, sotto la presidenza del ministro dell'interno, intorno ai mezzi atti a rendere migliore la condizione economica del contadino, diminuendo il prezzo del riscatto delle terre e addivenendo ad altre consimili riforme. Per tal modo s'inaugura la partecipazione che il popolo allo adagiamento di un problema vitale per il paese. Il fatto produsse una viva e favorevole impressione sopra l'opinione pubblica. Il *Nuovo Tempo* si fa l'interprete di cotesto sentimento: « I nuovi eapiti della capitale, cosa dice, saprauno giustificare la fiducia del governo e del paese. Fa d'uopo che la giustificazione, non solamente nel loro interesse personale, ma anche nell'interesse dell'avvenire di tutti noi. Quest'ultimo senso chiaro e preciso della realtà, inspirandosi, non da preoccupazioni formalistiche, ma dai bisogni reali del paese, essi dimostreranno che in loro havvi non ha scarsezza di elementi sani, intelligenti ed onesti, e quali eminenti servigi questi elementi attinti dalle viscere della nazione possono rendere al governo sotto forma di consigli, di opere e di lavoro. »

Quello che viene facendo il governo russo s'accorda non quello che da parecchio tempo fa in Germania il principe di Bismarck. Ai programmi politici il generale Ignatieff ed il cancelliere dell'impero tedesco contrappongono i programmi sociali. Nel Reichstag la lotta si argomenta soprattutto dalla tendenza del progresso e dei nazionali-liberali e del centro a volere che il Parlamento sia l'arbitro del bilancio, della legislazione, della politica, e dall'opposta tendenza del principe di Bismarck a volere che lo Stato faccia quello che allo Stato conviene, e per conseguenza quello che piace e lui, perchè quello che egli stima conveniente allo Stato è appunto quello che a sendo il suo giudizio allo Stato conviene di fatto. La maggioranza del Reichstag, adunque, vedendo offesi il principio del governati costituzionali, che è l'impero assoluto delle maggioranze, guarda il cancelliere come a quello che è nemico, un usurpatore, e di nulla più si preoccupa che della custodia dei propri diritti e delle proprie attribuzioni; all'incontro, il cancelliere non si cura gran fatto della sostanza delle funzioni costituzionali, e purchè la forma sia salva, qui tiene l'occhio fisso a quelle grandi riforme economiche e sociali, nelle quali, a torto od a ragione, fa consistere la prosperità avvenire della patria. Mentre i nostri dal principe di Bismarck non pensano che a sè, alla difesa propria, alla conservazione dei propri diritti, ai privilegi del proprio corpo, il principe stesso non pensa che agli altri, sui alle grandi masse, ai contadini, agli operai. La qual cosa gli offre certo un ragguardevole vantaggio sopra i suoi avversari.

La lettera ai contadini di Grossvalkenach, che pubblica oggi l'*Augsburger Post Zeitung*, mostra che cotesto vantaggio il principe di Bismarck sa di averlo e intende adoperarlo nelle imminenti elezioni generali. I progressisti, i nazionali-liberali, i cattolici del centro, tutte insomma le medesime falangi dei suoi avversari, emanano dalla borghesia e ne esprimono lo spirito generale; ora il cancelliere loro contrappone la popolazione rurale e la popolazione artigiana, dalle quali, siccome il sovrachiamato loro numero, aspetta che al futuro *Reichstag* mandino deputati solleciti del loro interessi, volonterosi di ogliere a grado a grado dalla burghesia ogni potere, di secondare il primo ministro dell'impero nell'attuazione del suo programma economico. Il principe di Bismarck conta di trovare compagnia a la risoluzione sono il primo fondamento dello Stato. Altro non lavidia alla Francia fuorchè l'ordinamento. Non volremmo coll'intento di guarire la piaga del socialismo, ma eziandio, e forse più ancora, col proposito di porre le basi del progressivo miglioramento economico della nazione, agli immigrati in Piemonte, che, a cagione delle incessanti opposizioni del Parlamento, si sviluppa assai lentamente. Prima del 70 non vedrem che generali e soldati e altre assai intimezzi oggi non vedo che capitali a operai e altro non istime. Una politica analoga sembra voler seguire il generale Ignatieff in Russia. I nichilisti domandano una costituzione. Non si concede, ma per mezzo si raduna un Parlamentino a Pietroburgo, onde governatore all'avvenire delle classi rurali. Ai cittadini di Pietroburgo e dei grandi centri, cittadini arditi di libertà e intolleranti di dispotismo, lo czar contrappone gli abitanti delle campagne, le masse rurali, le vere maggioranze dell'impero, e a questa volta sembra aver ragione di lui, spettandone egli, d'altra parte, appoggio forte e sicuro. La lotta tra nichilisti e imperatore assume adunque e trasformarsi in lotta tra le classi lavoratrice e le classi rurali, tra i cittadini intelligenti e colti e bisognevoli di vivere liberi e gli abitanti della campagne solleciti soltanto di sicurezza e di benessere; come la lotta tra la maggioranza del *Reichstag* ed il principe di Bismarck va assumendo a poco a poco la lotta dei contadini e degli artigiani contro agli strati superiori della società tedesca.

LA MARINA

Se ci fosse mancata una prova che l'opinione pubblica, senza dalla e senza ind canone di tipi, infiltrato : *La Verità, tutta la verità, niente altro che la verità*, cosa dalla rinomata fabbrica rendita considerevole dalle Indie orientali.

La casa di sir Edmondo Crayford, andava debitrice del suo splendore agli avventurieri, che si erano raccolti a lui. Ogni anno, nel giorno anniversario della battaglia di Waterloo, soleva dare un pranzo ai vecchi soldati che avevano militato sotto quella bandiera. Ed era appunto in quel giorno che i suoi antichi commilitoni solevano recarsi a visitarlo, per rammentare insieme le fatiche e i pericoli sofferti, e per rinnovare i giuramenti di fedeltà e di affezione.

Quando il vecchio generale morì, lasciò erede di tutte le sue sostanze il figlio unico, Edmondo Crayford, che era allora in età di ventidue anni. Il padre, che lo amava teneramente, lo aveva fatto educare con molta cura, e lo aveva mandato a compiere i suoi studi in Inghilterra, dove il giovane Edmondo aveva dimorato per lo spazio di sei anni. Ritornato in patria, aveva trovato il padre vecchio e cadente, e la madre già morta da parecchi anni. Il vecchio generale, che aveva sempre nutrito per lui una grande predilezione, lo aveva accolto con molta gioia, e lo aveva subito ammesso a partecipare a tutti i suoi affari, e a tutte le sue speculazioni.

Edmondo Crayford era ricco, robusto, ben colorito, sfrito, ora l'immagine della salute, salvo un po' di debolezza nelle gambe. Era in oltre, per serio, non privo, però, di buonezza per la moglie ; e sovratutto aveva con orgoglio di padre, qualche volta di troppo vivace, la bruna e gallida Emilia, sua figlia, ancora nubile e allora in età di ventitrè anni.

Emilia era alla delia persona, come suo padre era dolce come sua madre. Gli occhi neri, in certi momenti, lasciavano fiamme. La fronte aveva spaziosa, le tempie delicate e trasparenti, le mani lunghe e parevo quasi sempre tamarlo in atto supplichevole. Vantava che teniamo comprometterci il suo nome, facendo d'ogni cosa, *questione di governo e non anco più disgraziata questione di regione.*

Poiremmo dire a *Acus nauticus* che, se ostiglini interessanti e perfini consiglieri s'andiano nella marina, egli non sa, o finge di non sapere, in quel parte si accampino.

I certigiani interessati, i consiglieri infidi, vada *Acus nauticus* a cercarli dietro il seggiolone del ministro della marina che ha in mano il potere. E forse egli medesimo, che predama la sua virtù al pubblico colla maschera sul volto, ne troverà uno rivolgendosi indietro e mirandosi nello specchio. Ma non è di *Acus nauticus* che dobbiamo occuparci : noi miriamo molto più in là e domandiamo : non è grave fatto questo? non è grave che siffatte accuse si permetta dall'on. Acton siano lanciate contro i due capi superiori della marina e che anzi se ne faccia ogli medesimo il promotore e forziera i mezzi nelle offerine del suo ministero di fabbricare sodente avvi insidioso? non è spettacolo miserando cotesto?

Il Saint-Bon e il Brin, quando tennero nelle mani le redini della marina, soleravo essere franche e nette le loro mani? non è grave che siffatta accusa

A mezzodì, i manifestanti si erano ritirati per diverse vie vittoriose e le salme potevano partire per un certo tempo. Ma, verso le due del pomeriggio, un individuo in aspetto d'ussaro italiano per poco non fu ucciso in via Bretonli.

Lettere da Napoli

(Corrispondenza particolare dell'*Opinione*)

Napoli, 20 giugno.

Tutto è in calma, il sig. Gouyl non ha ottenuto nulla dal ministero delle finanze, il quale ha avuto il buon senso di aspirare che le chiacchere della fabbrica avrebbe provocato nuovi disordini. Così dicendo, salì di di stanzone, le operaie ricominciano tutte alla fabbrica de' tabacchi, e si pensano al lavoro tranquillamente.

Sul piazzale SS. Apostoli passeggiano bersaglieri e guardie di P. S., tanto per la forma, non è avvenuto e non accadrà nulla, salvo in un caso solo, che, cioè, si fa impossibile, la Regia sepulla quelle che si ordinò aver sapienzate la dimostrazione.

Serabbe un novello errore. Ed è da augurarsi che il ministro non le tolleri. O le operaie hanno avuto torto, o bisogna mandarle via tutte; o no, e allora è stolto l'infierire contro otto o dieci. Serabbe un provocare la reazione.

S. M. il Re, dopo aver fatto ieri il giro di Segnoli e di Pozzilipo, si trattiene alquanto a Chiaia, e ritorna alla Reggia verso le 5 pom. Guidava egli stesso, e rispondeva graziosamente agli ossequi che tutta la cittadinanza convenuta a Chiaia indirizzava alle LL. MM.

Partite appena, si dice che terranno vivo i primi giorni di luglio, per trattenervi la sua quieta tempo.

Ricordo è stato consumato un certo ingenuismo a danno del duca di Sangro, il quale è assente da Napoli e giungerà domani. Di certi di circa mezzo milione in danaro contante, ed altri valori ed oggetti preziosi.

I ladri si sono introdotti da una botteguccia di frutti vendo - il quale, in parecchi, hanno rubato circa cinquecinquanta lire - o da casa, forzando la volta non passanti nel piano ove sta il museo di casa Sangro. Dopo aver attraversato le stanze, sono entrati nello studio del duca, dove hanno forzato lo scrigno.

Non si è potuto ancora comprendere che cosa abbiano fatto nè aprire la bottega del fruttivendolo. Le serrature si ritrovate intatte, il bastetto al suo posto; e pure le porte erano aperte!

Per quanto l'autorità si sia sforzata di cercare il bandolo della matassa, pure che alcuno non sia venuto a capo di nulla. Quindi non si è proceduto a nessun arresto.

Intermittire, con l'intervento delle autorità, abbe luogo la solenne inaugurazione della Scuola maschile frbellisana al R. Albergo dei Poveri. Discorsi della soprintendenza, della direttrice; poi musica, poi visita del locale, con gran soddisfazione di tutti gl' intervenuti, poi rinfreschi; insomma una festa completa.

E, per dirvi, un altro suicidio di un mutuario: il sergente Pavia del 6° bersaglieri. Ieri, verso l'una pom., entrato nella caserma del forte dell'Ovo, chiese ad un suo compagno penna e calamaio. Dopo aver scritto due lettere, profittando che il suo caporale dormiva, si spinse il fucile nell'stomaco. Cause: l'amore.

I MAESTRI ELEMENTARI

L'on. Bonghi ha indirizzato la seguente lettera al *Piccolo di Napoli*:

Caro Da Zerbi,

Nel *Rome d'oisi* legge che il ministro Baccelli in un discorso fatto a' maestri elementari e in commentato il progetto dell'on. Bonghi, o par tenendo conto delle nobili intenzioni dell'autore di qual progetto, lo avrebbe tuttavia di non poter mettere proposto che potesse inferiori al bisogni reali dei maestri. »

Lasciatemi dire pubblicamente nel vostro giornale, che il ministro non ha espresso mai, nè a me, nè alla Commissione della Camera il parere che in queste parole gli si attribuisce; simile a assai probabile, che chi ha scritto quelle parole per i giornali, dave averle frainteso. Quando l'avesse fatto, avrebbe di certo confuso il progetto mio per i maestri elementari, nel quale non la spesa buona, con quello sull'insegnamento privato secondario, che gli è stato appunto occasione di dichiarare, che non consentiva meco.

Di resto, anche a me le sole proposte paiono inferiori ai bisogni reali dei maestri. Ma appunto io mi maraviglio, che il ministro non mi faccia di quanti a questi bisogni, ed appunto la mia modo da chi che ho detto più volte nella Camera tutti dovesse sapere persuasi che nessuno serebbe più pronto di me ad abbracciare le modo ed assistere le mie. Ma, ahimè!.. subito che restavasi solo, o poco meno, a difendere; poichè ho quest'esperienza, che non mi sono mai trovato che le proposte leggi per migliorare le condizioni dei maestri, e trovo sempre Commissioni, che, ostruendo compagnie di deputati di Sinistra e di Destra, per questo le dico bene di non temere punto alle proteste proposte mie, nè di rifarle a punto loro, e finiscono sempre col non voler concludere a parole, da cui poste non vogliono dire il mestiere di me, o d'altro estensore, che qualunque estimento di stipendio piccolo che sia, non è tollerabile dallo stesso del contratto e dello Stato. Le ragione loro mi par sattiva, nè mi dissuderà dall'insistere ci oggi anche sotto Camera, parola giustizia e fresia; sino e che lo trovi un ministro, che, non a parole, ma a fatti, proponga e vinca proposte quali le mie o migliori della mia, ed ottenga ai maestri condizioni almeno pari a quella che le richiedevo per loro, nel disegno di legge presentato quelli mesi prima di lasciare il ministero. E serabbe, mi pare, bene e serio, che il ministro, poichè non è ancora in grado di fare nessuna quanto le ho proposto ora, non cessino voglio e non entra illusioni che vanno tanto di di 15.

Credetemi,

Napoli, 12 giugno 1881.

Tutto vostro
R. Bonghi.

NOTIZIE ESTERE

BULGARIA. — Le notizie dalla Bulgaria sono sempre più importanti.

Il capo del partito liberale, l'ex-ministro Karsweloff, aggiscrà il suo viaggio per la Bulgaria sino al ritorno dei principe a Sofia.

Contemporaneamente i liberali invieranno un dispaccio al Ignatieff in cui si lagnano degli atti d'arbitrio del principe.

Il dispaccio a Gladstone ed il proclama alle potenze sono firmati da Zachoff, Karaweloff, Stoiloff e Stanciow.

Il primo è del seguente tenore:

« Le minacciose circostanze si costringono a fatti gravi. Noi, quali è l'ufficio del nazione legittimo, sopratutto di Gladstone, quale protettore della libertà per salvare la nostra patria seguiti al militarismo e solato.

« Le proscrizione sicsieni, sotto il domino dello sterilizio, significherebbero una paralisi della buoni nazionale ed una flagrante violazione della libertà »

GRECIA. — Notizie da Atene recano che il governo greco rimase avviso che al di qua del fiume Arachton (distr.tto di Aart) si formano bande allo scopo di opporsi all'entrata delle truppe greche.

La prima colonna venne quindi rinforzata e conta 14,000 uomini.

— Alcuni giorni sono giunse al ministero dell'guerra Valtinos di Atene, una lettera firmata dai più eminenti agà e beg della Tessaglia, nella quale gli annunziano di essersi posti a sottomettersi e di riconoscere il nuovo ordine di cose.

Il ministro rispose che il governo si sforzerà di rendere felici i suoi nuovi sudditi colla libertà e la sicurezza.

— L'ambasciatore austriaco, principe Wrede, si legge presso il presidente del Consiglio del linguaggio della stampa di opposizione greca contro l'Austria che scrive che non è possibile a certe alleanze.

L'*Ethnikon Pneuma*, organo del signor Comundouros, pubblica un Comunicato in cui dice che l'Austria dalle sue mosse che la furono mosse e dice che all'opposto fu con che insistevo per la cessione di Prevesa, mentre tutte le altre potenze vi si opposero.

RUSSIA. — Prima che l'yacht *Livadia* arrivasse a Reims, il vapore che usci dal porto per sedargli l'ancorre, con a bordo il comandante Grieve, affondò improvvisamente.

L'equipaggio venne salvato dal *Livadia* ed arrivò da Reims a Schatopoli col granduchi Costantino e Michele a bordo in 24 ore.

PERÙ. — Un dispaccio del 15 da Buenos-Ayres, annuncia che il governo chilieno ritira le sue truppe da Lima. — Il generale Baquedano venne surrogato nel comando supremo dall'esercito chileno dal gen. Lynch.

L'ex-presidente Pierola si trova sempre nello nostagno con pochi seleznati. Il governo chileno spedirà un inviato nella Repubblica Argentina per trattare la questione del confini.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 21 giugno.

(208ª della Sessione)

Presidenza del presidente **Farini**.

La seduta è aperta a ore 2 10.

Si dà lettura del processo verbale della seduta precedente e del sunto delle petizioni.

(Le tribune sono affollate. La Camera è numerosa. Tutti i ministri sono al loro posto.)

PRES. risorda la interpellanza di ieri dell'on. Nicotera e la interrogazione dell'on. Billia sui fatti di Marsiglia. Assenta un'altra interrogazione dell'on. Bovio sullo stesso argomento.

NICOTERA (ministro) è pronto a rispondere.

PRES. osserva che quella dell'on. Nicotera, sendo interpellanza, non potrebbe svolgersi subito.

NICOTERA la mette in interrogazione.

PRES. Va benissimo.

BILLIA rinunzia a svolgere la sua interrogazione, bastandone il semplice annunzio.

NICOTERA dirà poche parole. Si limita a chiedere con quali mezzi si intende ristabilir le buone relazioni tra Italia e Francia.

PRESIDENTE. Col comodi. (Risate).

NICOTERA soggiunge qualche parola, continuo il governo a dichiararsi che possono tranquillare la nazione.

BOVIO fa un discorso pieno di cose, ma non perchè si sappia.

PRES. Le interrogazioni sono esaurite.

(Le tribune sono affollate. La Camera è numerosa. Tutti i ministri sono al loro posto.)

PRES. risorda la interpellanza di ieri dell'on. Nicotera e la interrogazione dell'on. Billia sui fatti di Marsiglia. Assenta un'altra interrogazione dell'on. Bovio sullo stesso argomento.

NICOTERA (ministro) è pronto a rispondere.

PRES. osserva che quella dell'on. Nicotera, sendo interpellanza, non potrebbe svolgersi subito.

NICOTERA la mette in interrogazione.

PRES. Va benissimo.

BILLIA rinunzia a svolgere la sua interrogazione, bastandone il semplice annunzio.

NICOTERA dirà poche parole. Si limita a chiedere con quali mezzi si intende ristabilir le buone relazioni tra Italia e Francia.

PRESIDENTE. Col comodi. (Risate).

NICOTERA soggiunge qualche parola, continuo il governo a dichiararsi che possono tranquillare la nazione.

BOVIO fa un discorso pieno di cose, ma non perchè si sappia.

PRES. Le interrogazioni sono esaurite.

(Agitazione viveissima)

PRES. annunzia la interrogazione dell'on. Francica al ministro dell'interno sugli arresti eseguiti ieri sera in Roma.

DEPRETIS risponderà domani.

PRES. annunzia un'interrogazione dell'on. Napodano al ministro della guerra su economie nell'esercito.

PARINI (ministro della guerra) risponderà in occasione del bilancio.

PRES. annunzia l'interrogazione dell'on. Francica al ministro dell'interno sugli arresti eseguiti ieri sera in Roma.

DEPRETIS risponderà domani.

PRES. annunzia un'interrogazione dell'on. Napodano al ministro della guerra su economie nell'esercito.

PARINI (ministro della guerra) risponderà in occasione del bilancio. (L'agitazione della Camera è veramente viva).

PRES. non comanda l'agitazione sospende la seduta per cinque minuti.

Riprese la seduta a ore 4.

Si procede all'appello nominale.

CAVALLETTO scrive un progetto di legge che è presto in considerazione della Camera, coll'adesione del ministro della finanze.

PRES. dà risposta la discussione della riforma elettorale.

MANCINI (relatore) riferisce sugli articoli 41, 42 e 43 che erano rimasti sospesi e che sono approvati, senza discussione.

PRES. annunzia i Cancellieri ed altri.

PRES. Si riprende ora la discussione dell'art. 45, concernente le scrutinio di lista.

SALARIS svolge la seguente proposta:

« La elezione dei deputati avrà luta a scrutinio di lista per provincia.

« Le provincie ove sono eletti oltre 8 deputati saranno divise per modo in due o più collegi da eleggersi in ciascuno un eguale numero di deputati.

« Ne chiede la chiusura.

La chiusura è approvata, colla riserva della parola al ministro della finanze.

SARACENNA (guardasigilli) risponde le osservazioni fatte dall'on. Fortunato e da altri contro lo scrutinio di lista.

Rincresce di stimare di quelle osservazioni, e che che le sue pratiche non si sono avverate. Lo scrutinio di lista che nella Commissione non avea avuto molte avversioni, fu vivamente combattuto nella Camera.

Esamina i vantaggi dello scrutinio di lista e i difetti del collegio uninominale.

L'on. ministro invita a voler contrariamente le speranze nello scrutinio di lista e in favore della ripresa della proposizione stata.

Crede che lo scrutinio di lista potrà conseguire lo fin del partito liberale (lieve).

Applausi a sinistra).

PRES. annunzia la interrogazione dell'on. Romeo ai guardasigilli sulla Ghetti di Ariano arrestato arbitrariamente.

PARASCANDOLA risponderà in occasione del bilancio della giustizia.

PRES. annunzia la interrogazione dell'on. Romeo ai guardasigilli sulla Ghetti di Ariano arrestato arbitrariamente.

PARASCANDOLA risponderà in occasione del bilancio della giustizia.

Appello nominale sulla:

Ora continuerà la discussione generale dell'on. Romeo ai guardasigilli sulla Ghetti di Ariano arrestato arbitrariamente.

PARASCANDOLA risponderà in occasione del bilancio della giustizia.

Appello nominale sulla:

Alla

L'on. Bovio non credette di seguire l'esempio degli altri due interroganti e fece un discorso, piuttosto accademico che politico, sulle relazioni che nei vari secoli ci furono fra le due nazioni, alle quali non fa indirizzate eccitamenti o consigli.

L'onor. ministro degli affari esteri iniziò la sua breve risposta, dando ragguagli sugli ultimi fatti di Marsiglia, nei quali si ebbero a deplorare i morti e circa 17 feriti, fra italiani e francesi.

L'onorevole ministro assicurò che le autorità francesi, di concerto col regio console, procedettero con energia e disse che il ministro degli affari esteri di Francia affermò al nostro ambasciatore in Parigi, che è proposito del governo francese di cooperare efficacemente onde possano gli autori e rivestire la calma in Marsiglia, ove vivono 80 mila italiani. Si fecero numerosi arresti e sono avviate le relative procedure giudiziarie.

Secondo le notizie pervenute al governo, la calma si andrebbe ristabilendo e la giornata di ieri passò tranquilla. Il *mairy* pubblicò un proclama e anche il regio console rassicurò agli operai italiani un prossimo, sollecitodi alla calma.

L'onorevole ministro enumerò le disposizioni prese dal governo francese ed accennando all'opera del due governi per calmare gli spiriti, disse che da una parte e dall'altra devono essere proibite le dimostrazioni di piazza.

La Camera accolse con segni d'adesione questa dichiarazione del ministro, e l'onor. Bovio disse che l'ospitalità francese fece ieri al nostro l'invito a negoziati per un nuovo trattato commerciale e disse altre manifestazioni del suo desiderio di avere coi Italia cordialità di rapporti. A questo scopo dichiarò di cooperare l'onorevole ministro, il quale, alludendo al passato, disse che sarebbe arrischiato chiamare che l'Europa abbia dato un giudizio definitivo. L'onorevole ministro allude alle questioni tuniche con quella pe rola, che destarono nell'assemblea segni di sorpresa.

L'on. Billia dichiarò che si ministero incombeva la piena responsabilità della sua politica e bosse qualche dubbio circa all' attività degli agenti dell'Italia all'estero.

L'on. Nicotera non potè dichiararsi soddisfatto delle parole del ministro. Disse non essere tempo opportuno dare un voto in merito questioni, ma esser dovere del Parlamento di tener conto di certi atti del governo per regolare la propria condotta, e conchiuse affermando che egli per regolare l'attitudine sua terrà conto delle risposte del ministro degli affari esteri.

L'on. Bovio annunciò la Francia a ricordare che ha coll'Italia un nemico comune, il Vaticano.

Esaurite così le interrogazioni, non cenno però l'agitazione della Camera, la quale perdurò tanto da costringere, qualche minuto dopo, il presidente a sospendere la seduta per cinque minuti.

Ad una interrogazione dell'on. Franciosa su avventi seguiti in Roma lunedì sera, il ministro dell'interno dichiarò di rispondere domani.

Ripresa la seduta, l'on. Cavalletto svolse un suo progetto di legge, che fu preso in considerazione e la Camera prosegui la discussione del progetto di riforma elettorale.

Approvati gli articoli 41, 42 e 43 che erano rimasti sospesi, sull'articolo 45, concernente lo scrutinio di lista l'on. Salaris sostenne una proposta in favore della scrutinio per provincia.

Chiusa la discussione su quell'articolo, riservata la parola ai guardasigilli, questi fece un discorso in appoggio della scrutinio di lista.

E' probabile che oggi, dopo lo svolgimento della proposta sospensiva dell'on. Ercole e la dichiarazione del presidente del Consiglio, la Camera procederà alla votazione sull'art. 45.

NOTIZIE PARLAMENTARI

Nella riunione di ieri mattina gli Uffizi nominare alla lettura una proposta di legge del deputato Cavalletto.

Furono letti i nominativi della Giunta per l'esame del disegno di legge: « Convalidazione in legge di alcune disposizioni sulla sanità pubblica. » Essi sono gli onorevoli Billia, Borgnini, Chiaraglia, Pergola, Varasa, Tonelli, Mokiborre, Ungaro ed Errale. A cinque di essi fu assegnato il dì dicola, a due di approvazione Gli altri due commissari non ebbero alcun assegnato.

Tutti gli Uffizi, meno il IV, respinsero a discutere sui seguenti disegni di legge:

Vendita di beni demaniali. — Furono eletti commissari gli onorevoli Bertinatti Berti Ferdinando, Fornasini, Cerruti, Righi, Maserati, Vacobelli e Fortunato. Questo ultimo mandato di Adonia e tre di approvazione.

Permuta di beni demaniali. — Gli onorevoli Campostrini, Nocito, Pilla, Tavella, Righi, Cavalletto, Ghinzi-Masotti e Fornasini furono eletti commissari. Chiuse con mandato di Adonia e due di approvazione.

Aggregazione del comune di Borgoglio al mandamento di Stagliano. — Commissari gli onorevoli; Romanelo, Molino, Sorino, Marasco, Mercurio, Sorra Vittorio, Mossani e Napoleone. Sei con mandato di Adonia ed uno di approvazione.

La corrispondenza telegrafica

Sappiamo che ieri il governo ha votato la trasmissione di telegrammi a *giornali italiani e stranieri*, nei quali si pandora conto della dimostrazione fatta in Roma e della inquisizione che avevano prodotto nella capitale le notizie da Marsiglia.

Non abbiamo bisogno di ripetere le considerazioni che più volte esponemmo sul servizio telegrafico e sugli ostacoli che il governo frappone all'esercizio del diritto dei cittadini in questa materia.

Ma, poichè l'argomento ce ne offre occasione, crediamo essere in dovere di protestare ancora una volta contro il modo con cui è fatto il servizio dell'Agenzia Stefani. Evidentemente, il governo ha ieri modificato o sospeso disposizioni della Stefani, imperocchè quelche telegramma suppone notizie di altri dispacci non comunicati ai giornali.

Il momento è grave e noi siamo disposti a riconoscere che è obbligo del governo, che è suo diritto di impedire tutto ciò che può infiammare gli animi; ma l'alterazione delle notizie vera non è un mezzo efficace, nè conveniente e siamo persuasi che la verità, anche quando è dura, giovi ad impedire propagazioni di congetture e di giudizio esagerate.

Commissione parlamentare d'inchiesta
SULLA BANCA ROMANETTI

Oggi, al tocco, si radunò al ministero della marina la Commissione parlamentare d'inchiesta sulla marina mercantile. Erano presenti i signori Brioschi comm. Francesco, Di Broccheti barone comm. Enrico, Bertolo conte Pier Luigi, Cerruti comm. dottore Luigi, senatori, Bonelli professore Emilio, deputati comm. Luigi, Molfino avvocato Ambrogio, Alessio Francesco, Ferraris cav. Giovanni Battista, Costa Salvatore, segretari ed armatori.

Erano assenti: il comm. Virgilio e il senatore Giovanola.

Funono eletti a presidente il senatore Brioschi e a vice-presidente l'on. Bonelli.

La Commissione procedeva quindi alla nomina dei suoi segretari nella persona dei signori Ettore Friedlander, Reggero Bastavio e Luigi Adami.

In questa seduta preliminare fu trattato di quanto spetta la scorta ai treni della Commissione. L'inchiesta si dividerà in quattro periodi: nel primo la Commissione si recherà a Napoli, a Bari, ad Ancona e a Venezia; nel secondo, in Liguria e a Livorno; nel terzo, in Sardegna; nel quarto, in Calabria e in Sicilia.

La Commissione si propone di procedere colla maggiore sollecitudine. Le indagini sui luoghi cominceranno il 26 luglio. Il 21 ottobre la Commissione avrà già presentato la relazione.

L'on. Bonelli disse inoltre del quarantenario, in base al quale seguirà l'inchiesta, il quale comincia appunto ora e non avrebbe immediatamente stampato e distribuito.

La seduta della Commissione, che si ripeterà domani in Napoli, saranno pubbliche.

L'ARTICOLO DEL *TEMPS*

A citato di documento riportiamo il segnente articolo del *Temps* del 20:

« La *Riforma* ha occasione una serie di articoli sulle relazioni della Francia coll'Italia. Questo giornale le cosa da lontano e si fa assistere alla storia compiuta dalla cattiva condotta di Napoleone III verso il governo italiano, dall'ostruzione che fu la sua d'a sulla che posse stupirsi e dispiacersi; conoscimo ai pari della *Riforma* me quegli atti di barbarie e stolta politica, e non abbiamo cessato di caratterizzarli come meritavano e misura che avveniva. Ma, dopo che la fratenza italiana si rivala ad un tratto. Il giornale di sig. Cetapi protende fare la Repubblica solidale dell'impero, dopo d'immagine che la Francia è oggi nemica più che mai dell'Italia, ed l nostri ch'egli di di questi avvenimenti sopra un altro terreno sieno tali quasi da attirare a

Tariffe
per gli annunci e inserzioni del Giornale e per i soli annunci nella 3ª pagina.

Per la quarta pagina . . . . . L. 0,20
Comunicati in quarta pagina . . . . . » 0,60
Per la terza pagina sotto la firma del Gerente . » 1,50

Gli annunzi ed inserzioni del Giornale
L'OPINIONE

Si ricevono esclusivamente all'Agenzia d'Annunci del Giornale **L'Opinione**, Via del Seminario, numero 87 piano terreno, **Roma**.

LA FONDIARIA
COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI
Stabilita in FIRENZE, Via Cavour, 8.

LA FONDIARIA INCENDIO, Capitale 40 Milioni di lire in oro
Assicurazioni contro l'incendio, lo scoppio del gas, del fulmine e degli apparecchi a vapore
Assicurazioni contro l'imprevedibile degli oggetti colpiti da incendio
Assicurazioni speciali militari
Presidente del Consiglio d'Amministrazione: **Principe DON TOMMASO CORSINI**
Deputato al Parlamento
Vice-Presidente: **Comm. DOMENICO BALDESINI**, Amministratore delegato della Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.

LA FONDIARIA VITA: Capitale 25 Milioni di lire in oro
Assicurazioni in caso di morte misto e a termine fisso
Partecipazione degli assicurati agli utili in ragione dell'80 per 0/0
Assicurazioni in caso di vita, rendita vitalizia immediata e rendita vitalizia differita, dotazioni per famiglie e capitali per adulti
Assicurazioni contro i casi fortuiti di qualsiasi natura che possono colpire la persona
Presidente del Consiglio d'Amministrazione: **Comm. Prof. PIETRO CIPRIANI**, Senatore del Regno
Vice-Presidente: **Don ANDREA DEI PRINCIPI CORSINI**, Marchese di Giovagallo.

Agenzie Generali in tutte le principali Città —o— Direttore Generale della due Compagnie Sig. **Emilio Gallard**
Rappresentanza Generale per **Roma** ed **Umbria**, Banco **A. CERASI**, Via Babuino, 51.

MUNICIPIO DI MADDALENA

È aperto il Concorso per titoli alla Condotta Medico-Chirurgica del comune di Maddalena (Isola) Sassari colle stipendio di L. 2400 annui oltre gli incerti.

Dirigere le domande documentate al Sindaco entro 20 giorni dalla data del presente. Il Sanitario che sarà nominato dovrà portarsi subito in residenza.

Maddalena 14 Giugno 1881

Il Sindaco
BARGONE

L'ANNUNZIATORE

degli impiegati vacanti ecc. ecc.
Periodico Settimanale — Abbonamento per 12 mesi e tutto Dicembre 1882 Lire 2.
Spedire vaglia postale alla Direzione — FANO (*Marche*).

VENDESI UN MOTORE

vaste verticale della forza di 2 cavalli in ottimo stato portato dalla Tipografia pompa idraulica, mulino, torchio a olio ecc. Prezzo convenientissimo da darsi tenuto conoscenza
Rivolgersi per le trattative alla Tipografia dell'*Opinione* via del Seminario N. 87 Roma.

QUALUNQUE

Commissionario in Oggetti di Qualunque Genere, da Spedire
Mobili e donne d'ambili, vittime d'atrofia e di debolezza estrema, sono stati perfettamente guariti colla Revulsiva Arabica.
Estratto di N. 100,000 cure, comprese quelle di molti medici, del, dente di Pisabove della marchesa Ricci.
Cura N. 67,811 — Castiglion Fiorentino, 7 dicembre 1869.
La Revulsiva da lei spedita ha prodotto buon effetto sul mio paziente. Mi regalo con distinta stima.
Dottor Domenico Pallovri.
Cura N. 79,423 — Sarravalle Scrivia 19 settembre 1880.
Le rimetto vaglia postale per una scatola della sua meravigliosa Revulsiva Arabica dentro la quale ha trovato la vita non meglio, ma se non maderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc.
(5) Prof. Pietro Canvani, Istituto Grillo.

Questa volta più nutritiva che la carne, consumasi anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revulsiva naturale: in scatole 1/4 di chil. L. 2,50, 1/2 chil. L. 4,50, 1 chil. L. 8, 2 1/2 chil. L. 19, 5 chil. L. 36, 10 chil. L. 70, franchi pressi pagati per la *Revulsiva* al *Giocondario* in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale, Casa DU BARRY e C. (limited), Via Tommaso Grossi, N. 2 Milano.

Si vende in ROMA, presso: Farmacie, farm. della Legazione Svizzera, via Condotti, 84 — Bruno e Belli, via Condotti, 33 — Achilli drogh., piazza Montecitorio 116 — A. Manzoni e C., via di Pietra, 91 — Desiderio e Marignani, Drogh., piazza Becher, farm. inglese, piazza di Spagna — Lewe Enrico, farm., piazza di Spagna — Gio. Serroni, farm., via Pratilla, 160 — Paul Caffarel negoziante, al Corso, 39 — Berioni, farm., via Babuino, 8 — Rocco Chiocci, via Maddalena, 40 — Stefano Cassini, piazza di Spagna, 846. — GIVITAVECCHIA, di Cantalamessa, farm. — VITERBO, A. Serpieri, farm.; ed in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

RICORDI DELLA GIOVINEZZA

DI ALFONSO LA MARMORA
inediti per cura di Luigi Chiala

Decima edizione ritratta e ampliata con oltre 40 lettere inedite di *Vittorio Emanuele* e del *Duca di Genova* al La Marmora, e stanta da un ritratto di quest'ultimo disegnato dal *Grimaldi*.

Un volume in 8.o di 340 pag. Prezzo L. 3,50 Vendibile presso l'Agenzia di Pubblicità del giornale l'*Opinione*. Si spedisce più in spedizioni a chi mandera in lettera affrancata un vaglia di L. 3,50.

DELL'ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ Commento alla

legge del 25 Giugno 1865, n. 2359, per l'avvocato Cav. Domenico Mangeanelli. Capo Sezione al Ministero dei Lavori Pubblici.

Il volume si spedisce Franco di porto contro vaglia postale di lire 9,50.

Deposito presso l'Agenzia d'Annunci del giornale l'*Opinione*, via del Seminario, N. 87. Roma.

N.B. Spedizione tanto in Italia che all'estero contro vaglia postale od bandiera l'invio raccomandato per posta aumenti cent. 50.

ANNO VI — MONITORE INDUSTRIALE ITALIANO — ANNO V
GAZZETTA DEI TRAMVIA
Organo degli interessi materiali del Regno d'Italia

Si pubblica settimalmente in 12 pagine formato a tre colonne, contiene tutti gli avvisi d'asta di furniture del Ministero della Marina e della Guerra, non che Pelenco di tutti i brevetti d'invenzione accordati in Italia, in Francia, in Austria — Ungheria ed in Germania. Pubblica una cronaca completa del movimento dei Tramvia in Italia.

Per abbonamenti dirigersi in Roma — Passeggiata di Ripetta n. 16 per un Anno L. 12 sei mesi L. 6.

L'XI COMANDAMENTO

Nuovo Romanzo di A. G. BARRILI
Un bel volume di 350 pagine in caratteri elzeviriani Prezzo Lire 3.

I. MALAVOGLIA

Nuovo Romanzo di VERGA
Elegante volume di 470 pagine in caratteri elzeviriani. Prezzo Lire 5.

LA PRINCIPESSA DI BAGDAD

Novissima commedia in 3 Atti di A. Dumas (figlio) rappresentata la sera del 31 Gennaio 1881 a Parigi. Prezzo Lire 1,50.

Dirigere vaglia coll'aumento per le spese postali all'Agenzia d'Annunci dell'Opinione via del Seminario 87, Roma.

STABILIMENTO
BALNEARE MARITTIMO IDROTERAPICO
in SENIGALLIA

Nel giorno 1o de' prossimo Luglio verrà aperto al pubblico questo Stabilimento, in cui direzione igienica è affidata all'egregio sig. cav. D.r ANGELO ZOPPI. Lo Stabilimento possiede camerini per bagni in mare e per bagni caldi d'acqua salsa e dolce, nonchè in camere per le separazioni dell'acqua marina naturalmente dall'idrofere, ed un Gabinetto completo d'idroterapia, oltre ai Caffè, Ristoratore e Sale da conversazione e da ballo.

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

Avviso N. 27319

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant. del giorno 6 luglio 1881 nell'ufficio della R. Sotto Prefettura di Viterbo si procederà alla vendita, mediante incanto a schede segrete degli stabili sottoindicati, pervenuti al Demanio dallo Stato, per effetto della legge dal 7 luglio 1866, n. 3036, e 6 agosto 1867, n. 3866.

Lotto N. 6474 — Tabella N. 6498 — Terreno seminativo, boschivo e prativo con casa colonica, sito nel Comune di Viterbo al Voc Monte Cardoso pervenuto dalla Benedettine di S. Pietro in Montefiascone segnato in mappa Montefiascone col N. 139 al 139 e 948 al 952 nell'Estimodi scudi 705,33. Superficie Ett. 74 83 60 Prezzo d'asta L. 20 614.80.

ARCHIVIO AMMINISTRATIVO

Raccolta settimanale delle leggi, dei Decreti, delle circolari, istruzioni e massime di giurisprudenza nell'Amministrazione italiana

Si pubblica a cura della Ditta EREDI BOTTA, e contiene: il testo ufficiale ed integrale delle Leggi e dei Decreti (in ristretti poi in volume a fine d'anno); tutte le circolari e disposizioni degli altri governativi centrali; la massima delle giurisprudenza decisa dai pareri del Consiglio di Stato e dalle sentenze della Corte dei Conti, della Corti di appello e della Corti di cassazione.

Lo sommario, pronostenti ed altre disposizioni concernenti il personale di tutta l'Amministrazione dello Stato

Un fascicolo di 48 pagine di testo e copertina ogni settimana.

Due volumi in 16° ogni anno di oltre 2800 pagine con indici copiosissimi

PREZZO DI ASSOCIAZIONE: **L. 12 annue**

Le uscite di esperti collaboratori e la facilità che essi hanno di procurarsi il materiale concernente alla nostra pubblicazione nel servizio della circola Ufficiali e Regi Decreti, Bollettino delle Circolari, Gazzetta Ufficiale del Regno, e ed ha il servizio degli Atti Parlamentari e delle stampe pei Consiglio di Stato e pei Ministeri di Finanze, della Agricoltura e della Pubblica Istruzione, ne fanno garanzia di sicura riuscita del nuovo periodico.

Vaglia e richieste alla Ditta EREDI BOTTA, via della Missione, Roma.

LA NOSTRA MARINA MERCANTILE di C. de Amezaga, capitano di

fregata. — Live Due.
Inviare vaglia coll'aumento per le spese postali all'Agenzia dell'Opinione, via Seminario N. 87, Roma.

DELLA CRITICA DELLA RAGION PURA DI KANT

del prof. Sebastiano Turbiglio, Roma. Tipografia dell'*Opinione* Lire 2, N. 3,50.
Spedire vaglia coll'aumento per le spese postali, all'Agenzia d'annunci dell'Opinione.

NON PIU' MEDICINE
PERFETTA SALUTE

ricettata a tutti senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Restituisce perfetta salute agli ammalati i più ostenuti, diberandoli dalle cattive digestioni (dispepsie)gas , gastriti,ralgia, costipazioni intestinali, emorroidi, palpitazioni di cuore, diarrea, gonfiezze, capogiro, acidità, pituiti, nausee a vomiti, crampi e spasimi di stomaco, insonnie, flussioni di petto, reupire, diarrei, tossi, oppressioni, asma, bronchite, etisie (consunzione), artriti, svariati catarri, deperimenti, reumatismi, gotta, tutte le febbri, catarri, infiammazioni, isterie, nevralgie, vizi del sangue, idropisie, mancanza di freschezza o di energia nervosa; *Ed ecco l'incredibile successo.*

Il capo Dottore Medico dell'Ospedale Samaritano delle donne e dei fanciulli a Londra, in unione della Reverenda Dr. Parry, dice: « Ricca di proprietà in acido fosforico, glicuro di potassa e sostanze elementari indispensabili al sangue per svilupparsi e mantenere il cervello, i nervi, la carne e le ossa pelvecemi l'assoluta necessità di far passare in questa pagina la sperantevole metitudo dei fanciulli. Si per 100 il primo anno ed ancora 10 per 100 nel sesto anno della vita, sono i fanciulli nutrendosi di pane), è il nutrimento per eccellenza che solo basta per evitare tutte la disgrazie dell'infanzia,

« Molte donne e fanciulli, vittime d'atrofia e di debolezza estrema, sono stati perfettamente guariti colla Revulsiva Arabica.

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quelle di molti medici, del, dente di Pisabove della marchesa Ricci.

Cura N. 67,811 — Castiglion Fiorentino, 7 dicembre 1869.

La *Revulsiva* da lei spedita ha prodotto buon effetto sul mio paziente. Mi regalo con distinta stima.

Dottor Domenico Pallovri.

Cura N. 79,423 — Sarravalle Scrivia 19 settembre 1880.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della sua meravigliosa *Revulsiva Arabica* dentro la quale ha trovato la vita non meglio, ma se non maderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc.

(5) Prof. Pietro Canvani, Istituto Grillo.

Questa volta più nutritiva che la carne, consumasi anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revulsiva naturale: in scatole 1/4 di chil. L. 2,50, 1/2 chil. L. 4,50, 1 chil. L. 8, 2 1/2 chil. L. 19, 5 chil. L. 36, 10 chil. L. 70, franchi pressi pagati per la *Revulsiva* al *Giocondario* in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale, Casa DU BARRY e C. (limited), Via Tommaso Grossi, N. 2 Milano.

Si vende in ROMA, presso: Farmacie, farm. della Legazione Svizzera, via Condotti, 84 — Bruno e Belli, via Condotti, 33 — Achilli drogh., piazza Montecitorio 116 — A. Manzoni e C., via di Pietra, 91 — Desiderio e Marignani, Drogh., piazza Becher, farm. inglese, piazza di Spagna — Lewe Enrico, farm., piazza di Spagna — Gio. Serroni, farm., via Pratilla, 160 — Paul Caffarel negoziante, al Corso, 39 — Berioni, farm., via Babuino, 8 — Rocco Chiocci, via Maddalena, 40 — Stefano Cassini, piazza di Spagna, 846. — GIVITAVECCHIA, di Cantalamessa, farm. — VITERBO, A. Serpieri, farm.; ed in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

RICORDI DELLA GIOVINEZZA

DI ALFONSO LA MARMORA
inediti per cura di Luigi Chiala

Decima edizione ritratta e ampliata con oltre 40 lettere inedite di *Vittorio Emanuele* e del *Duca di Genova* al La Marmora, e stanta da un ritratto di quest'ultimo disegnato dal *Grimaldi*.

Un volume in 8.o di 340 pag. Prezzo L. 3,50 Vendibile presso l'Agenzia di Pubblicità del giornale l'*Opinione*. Si spedisce più in spedizioni a chi mandera in lettera affrancata un vaglia di L. 3,50.

DELL'ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ Commento alla

legge del 25 Giugno 1865, n. 2359, per l'avvocato Cav. Domenico Mangeanelli. Capo Sezione al Ministero dei Lavori Pubblici.

Il volume si spedisce Franco di porto contro vaglia postale di lire 9,50.

Deposito presso l'Agenzia d'Annunci del giornale l'*Opinione*, via del Seminario, N. 87. Roma.

N.B. Spedizione tanto in Italia che all'estero contro vaglia postale od bandiera l'invio raccomandato per posta aumenti cent. 50.

Società Rubattino

SERVIZI POSTALI ITALIANI

PARTENZE DA NAPOLI

Per **Bombay** (via Canale di Suez) il 27 di ciascun mese, a mezzodì, toccando Messina, Catania, Porto Said, Suez e Aden.
» **Alessandria** (Egitto) tutti i giovedì alle 4 1/2 pom. toccando Messina.
» **Cagliari** ogni venerdì a 1 ora pom. (Coincidenza in Cagliari alla domenica col vapore per Tunisi).
» **Genova**, toccando Livorno, tutti i giovedì alle ore 10 pom.
» **Marsiglia** tutti i giovedì alle 4 1/2 pom.
» **Singapore e Batavia** toccando Porto Said, Suez, Aden, Galles, trimestrale dal 8 Aprile 1881 a mezzodì.

PARTENZE DA CIVITAVECCHIA

Per **Portotorres** ogni mercoledì alle 6 pom., toccando Maddalena.
» **Livorno** ogni lunedì alle 10 ant., martedì alle 5 1/2 pom. e domenica a mezzogiorno.
» **Genova** ogni lunedì alle 10 ant. martedì alle 5 1/2 pom.
» **Cagliari** tutti lunedì alle 5 1/2 pom. toccando Terranova, Siniscola, Orosei e Tortoli, e tutti i mercoledì a mezzogiorno direttamente.

PARTENZE DA LIVORNO

Per **Napoli** ogni martedì a ore 9 pom., ed il 28 d'ogni mese a mezzodì.
» **Tunisi** Malta e Tripoli ogni venerdì a mezzodì, toccando Cagliari.
» **Cagliari** martedì alle 8 pom., toccando Civitavecchia, ed ogni venerdì a mezzanotte direttamente tutte le domeniche a mezzanotte, toccando Civitavecchia, Terranova, Siniscola, Orosei e Tortoli.
» **Civitavecchia** tutti i martedì alle 8 pom. e domenica a mezzanotte.
» **Portotorres** ogni mercoledì alle 10 pom. direttamente, ogni martedì alle 9 di sera toccando Civitavecchia e Maddalena, e tutte le domeniche alle 8 ant.
» **Maddalena** ogni domenica alle 8 ant.
» **Genova** ogni martedì alle 9 pom. mercoledì alle 9 pom., giovedì alle 9 pom. e Sabato ore 9 pom.
» **Maddalena** tutti martedì alle 9 di sera toccando Civitavecchia e tutte le domeniche alle 8 ant. toccando Bastia.
» **Portotorres** tutte le domeniche alle 11 ant.
» **Livornopalermo Toscano** (Gorgona, Capraia, Portoferraio, Piano e Santo Stefano) tutti mercoledì alle 8 ant.

Per ulteriori schiarimenti si imbarco dirigersi:
In GENOVA, alla Direzione — in NAPOLI, all'Ufficio della Società, piazza Municipio — GIVITAVECCHIA, al signor Ernesto De Filippi — in NAPOLI al signor F. Parrot — in LIVORNO, al signor Salvatore Palau.

SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

Si mettono ai Signori Portatori di Buoni in oro che le sottodicitate Casse sono incaricate di eseguire a partire dal 1. Luglio p. v.

Il pagamento delle Cedole XXIII di L. 15 in oro per il cambio d'interessi scadenze il 30 Giugno C.m. vanno il rimborso in L. 80,o oro dei Buoni ordinari di XXX Sett, avranno (j) L. Aprile decorso.

»	FIRENZE	in Casa Centrale della Società
»	ANCONA	» id dell'Esercizio id
»	NAPOLI	» id id
»	MILANO	il Sig. Giulio Belinzaghi
»	TORINO	la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano
»	ROMA	id id
»	GENOVA	» Casa Generale
»	LIVORNO	» Banca Nazionale nel Regno d'Italia
»	PARIGI	la Società Generale di Credito Industriale e Commerciale
»	GINEVRA	» Signori Bonna e C.

Firenze 15 Giugno 1881

La Direzione Generale

LIQUORE PEPTOGENO

di Cantagno Giuseppe Esportato, piazza Pasquino, 76, Roma; raccomandato per gli stomachi deboli ed impotenza, nei casi di tumore prodotti da gravidanza, ostruzione viscerale dalla clinica di Roma. Bottiglia grande L. 2,50 piccola 1,50.

LIBRI

presso l'Agenzia d'annunci dell'*Opinione* trovasi vendibile un assortito deposito di libri editi dal F.lli Treves di Milano colle più recenti pubblicazioni tanto nel corrente anno.

IL PRIMO PASSO

alla scienza principi di scienze fisiche e naturali per l'educazione d'Italia, e scritto appositamente per il R. esercizio di ginnastica.

Da Gustavo Milani autore del corso di fisica e matematica con 228 *incisioni* 1 volume di pagine 616. Milano 1879.

Presso — Live Cinque franco di porto

Deposito presso l'Agenzia del Giornale *L'Opinione*, via del Seminario, N. 87, Roma.

N.B. — Spedizione tanto in Italia che all'Estero contro vaglia postale; od bandiera l'invio raccomandato aumenti cent. 50.

ASSOCIAZIONI PER IL 2.° SEMESTRE 1881

STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO in MILANO

Il Secolo Stampa 43,000 copie al giorno! — Una si forte tiratura, superiore del doppio a quella dei più diffusi giornali politici d'Italia, tutto ciò deve valere presso della sua eccezionale importanza!

Prezzi d'abbonamento:

	Anno	Sem.	Trim.
Milano a domicilio	L. 36	L. 18	L. 9
Franco di porto nel Regno	» 44	» 22	» 11
Unione postale della Posta	» 60	» 30	» 15

La Capitale Giornale politico quotidiano e di più edizioni. Milano il più accreditato e più diffuso giornale della sera. Tutta la luce sulla capitale italiana e che ha acquistato numerosi elementi in tutte le provincie del Regno.

Prezzi d'abbonamento:

	Anno	Sem.	Trim.
Roma a domicilio	L. 52	L. 26	L. 13
Franco di porto nel Regno	» 72	» 36	» 18
Unione postale della Posta	» 80	» 40	» 20

Lo Spirito Folletto Giornale settimanale, umoristico illustrato in gran formato, di disegni, caricature di genere, schizzi, caricature, disegni colorati, ecc.

Prezzi d'abbonamento:
all'Edizione di lusso:

	Anno	Sem.	Trim.
Franco di porto nel Regno	L. 24	L. 12	L. 6
Unione generale della Posta	» 34	» 17	» 8,50

all'Edizione comune:

	Anno	Sem.	Trim.
Franco di porto nel Regno	L. 12	L. 6	L. 3
Unione generale della Posta	» 18	» 9	» 4,50

Il Teatro Illustrato Giornale mensile, in gran formato, dedicato all'arte musicale e drammatica. — Pubblica ritratti di maestri, di artisti celebri, vedute e bozzetti di scene, disegni di costumi, caricature, articoli, biografie, necrologie, ecc., ecc.

Prezzi d'abbonamento:

	Anno	Sem.	Trim.
Franco di porto nel Regno	L. 6	L. 3	
Unione generale delle Poste	» 8	» 4	

L'Emporio Pittoresco Giornale settimanale d'illustrazioni. Compra il primo posto fra i giornali illustrati di amena lettura che volume la luce in Italia.

Prezzi d'abbonamento:
all'Edizione di lusso:

	Anno	Sem.	Trim.
Franco di porto nel Regno	L. 12	L. 6	
Unione generale delle Poste	» 18	» 9	

all'Edizione comune:

	Anno	Sem.	Trim.
Franco di porto nel Regno	L. 6	L. 3	
Unione generale delle Poste	» 9	» 4,50	

Il Romanziere Illustrato Giornale settimanale di romanzi fondato nel 1865. Pubblica i migliori romanzi moderni in modo che ogni numero riempie un volume.

Prezzi d'abbonamento:

	Anno	Sem.	Trim.
Franco di porto nel Regno	L. 12	L. 6	
Unione generale delle Poste	» 16	» 8	

Il Romanziere del Popolo Giornale settimanale illustrato, contenta di romanzi originali, ecc. Ogni due mesi compone un volume di 400 pagine.

Prezzi d'abbonamento:

	Anno	Sem.	Trim.
Franco di porto nel Regno	L. 6	L. 3	
Unione generale delle Poste	» 8	» 4	

La Novità Giornale settimanale delle mode illustrate per signore. — Figurini grandi colorati, molti del quali di doppio formato, disegni di mode, lavori femminili, di eleganza, musicali, tavole colorate di gran formato.

Prezzi d'abbonamento:

	Anno	Sem.	Trim.
Franco di porto nel Regno	L. 24	L. 12	L. 6
Unione generale delle Poste	» 30	» 15	» 7,50

Il Tesoro delle Famiglie Giornale tecnologico mensile, illustrato di modi per le famiglie. Figurini colorati, disegni e tavole colorate acquarellate, patrons, modelli tagliati, musica, ecc.

Prezzi d'abbonamento:

	Anno	Sem.	Trim.
Franco di porto nel Regno	L. 12	L. 6	
Unione generale delle Poste	» 15	» 8	

Giornale dei Sarti Giornale delle mode di Parigi per sarti. Figurini colorati, acquarellati, tavole colorate, ecc. Compagnia, ecc.

Prezzi d'abbonamento:

	Anno	Sem.	Trim.
Franco di porto nel Regno	L. 12	L. 6	L. 3
Unione generale delle Poste	» 20	» 10	» 5

Giornale Illustrato dei Viaggi DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE. — Giornale settimanale istruttivo e dilettevole. — Il più buon mercato e la più vecchia pubblicazione di questo genere.

Prezzi d'abbonamento: **Solo prime 900 disponi**

	Anno	Sem.	Trim.
Franco di porto nel Regno			» 2,50
Unione postale della Posta			» 3,50

L'Esposizione Italiana del 1881 in Milano, illustr. Rivista Illustrata delle colonie — spettacoli musicali in Milano nel 1881. Questa pubblicazione comincia colla prima d'arte e di musica. — L'opera contiene di questa disposizione in 4 grandi. Ogni disposizione di 16 pagine di testo piccolo, quattro di testo e cinque di disegni in cromolitografia.

Prezzi d'abbonamento:

	Anno	Sem.	Trim.
Franco di porto nel Regno			» 12
Unione postale della Posta			» 12

I Romanzi Storici di A. Dumas Stupenda pubblicazione. La pubblicazione si fa per disposizione di 8 grandi pagine in 4, a due col, che entrano le incisioni.

Prezzi d'abbonamento: **Solo prime 900 disponi**

	Anno	Sem.	Trim.
Franco di porto nel Regno			L. 12
Unione postale della Posta			» 12

Biblioteca del Popolo Propaganda d'istruzione per soli Cent. 10 cad. mensile, contenente un completo trattenello elementare di scienza, di geografia, di commercio, ecc. ecc.

Prezzi d'abbonamento:

Ogni 30 Volumetto della *Serie ideal* N. 101 al N. 1891:
Franco di porto nel Regno . . . . . L. 1 —
Unione postale della Posta . . . . . » 1 —

TIPOGRAFIA PUBBLICATRICE:

Il Paradiso perduto di Milton versione italiana di GUSTAVO DORÉ con 50 grandi incisioni. Questa pubblicazione si compone di 30 grandi incisioni.

Prezzi d'abbonamento: **Solo 27 disponi**

	Anno	Sem.	Trim.
Franco di porto nel Regno			L. 12
Unione postale della Posta			» 12

A molte delle pubblicazioni suddette stanno annessi **PREMI GRATUITI** *speciali come da programma descrittivo che si spedisce GRATIS a chi ne fa richiesta con lettera franca.*

Pubblicazioni illustrate di gran lusso. — Serie letteraria, Classici, Romanzieri, Novelle, Viaggi, Educazione. Serie illustrata per Bambini, Scienze, Fisica, Scienze naturali diverse, ecc.

Spedire vaglia postali o domicili di Cataloghi e di informazioni all'editore EDOARDO SONZOGNO a Milano, Via Pasquirolo N. 16, p. 1.o ammezzato.